



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via in Arcione, 71 – Tel. +39 06.42.00.84 – PEC cnpi@pec.cnpi.it - www.cnpi.eu – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Roma, 8 ottobre 2024

Prot. 1443/GE/df

Pag. 1 di 1

Ai Signori Presidenti Ordini dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati
Ai Signori Consiglieri Nazionali
e, p.c., Al Signor Presidente EPPI
Alle Organizzazioni di Categoria
LORO SEDI

Oggetto: ricalcolo debito formativo per il quinquennio 2019-2023.

In riferimento alla nostra circolare prot.135/GE/vc del 29 gennaio u.s., in cui si segnalava che il Consiglio Nazionale avrebbe concesso la possibilità di colmare il deficit formativo nel semestre successivo la scadenza del quinquennio conclusosi a dicembre 2023, vi informiamo che ad oggi sono stati ricalcolati in Albo Unico i debiti formativi del quinquennio 2019-2023 per tutti i professionisti regolarmente iscritti.

Pertanto, sono stati correttamente trasferiti i CFP ottenuti nel primo semestre dell'anno corrente dagli iscritti con debito formativo, nel precedente quinquennio.

Con l'occasione Vi ricordiamo che, ai sensi della direttiva sanzioni, l'impegno formativo è escluso per i professionisti che dichiarino di non esercitare effettivamente la professione regolamentata di perito industriale, previo rilascio di autocertificazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 76 D.P.R. 445/2000 e succ. mod. ed integr. e art. 483 del codice penale.

Da ultimo richiamiamo la Vostra attenzione sulla circostanza che la presenza di sanzioni amministrative già espressamente disciplinate per la violazione degli obblighi formativi, consente di irrogare le sanzioni direttamente da parte del Consiglio dell'Ordine senza fare ricorso al Consiglio di Disciplina (art.3 comma 9 regolamento interno sul procedimento disciplinare nei confronti degli iscritti e sugli organi titolari della potestà disciplinare).

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Sergio Comisso)

IL PRESIDENTE

(Giovanni Esposito)